

OTTOBRE 2011: MITE E ASCIUTTO

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Dai rilevamenti effettuati dalle stazioni meteorologiche di MeteoSvizzera, a livello nazionale l'ottobre 2011 risulta circa 0,6 gradi più caldo della norma 1961-1990. In molte regioni della Svizzera le precipitazioni sono restate sotto la media, in particolare in Ticino, all'ovest e in alcune parti del Vallese. Sul pendio nordalpino e nel nord dei Grigioni il mese è invece stato bagnato o persino molto bagnato, come nella regione di Davos. Nonostante le precipitazioni localmente abbondanti, in tutto il Paese il soleggiamento ha superato la norma, soprattutto nelle valli nord alpine battute dal favonio e sull'estremo sud del Ticino.

Estate indiana nei primi giorni di ottobre

Il tempo autunnale soleggiato e molto mite avuto in settembre si è protratto anche nella prima parte di ottobre, con temperature massime a basse quote generalmente tra 20 e 24 gradi e punte in Ticino e nel Vallese centrale di oltre 25

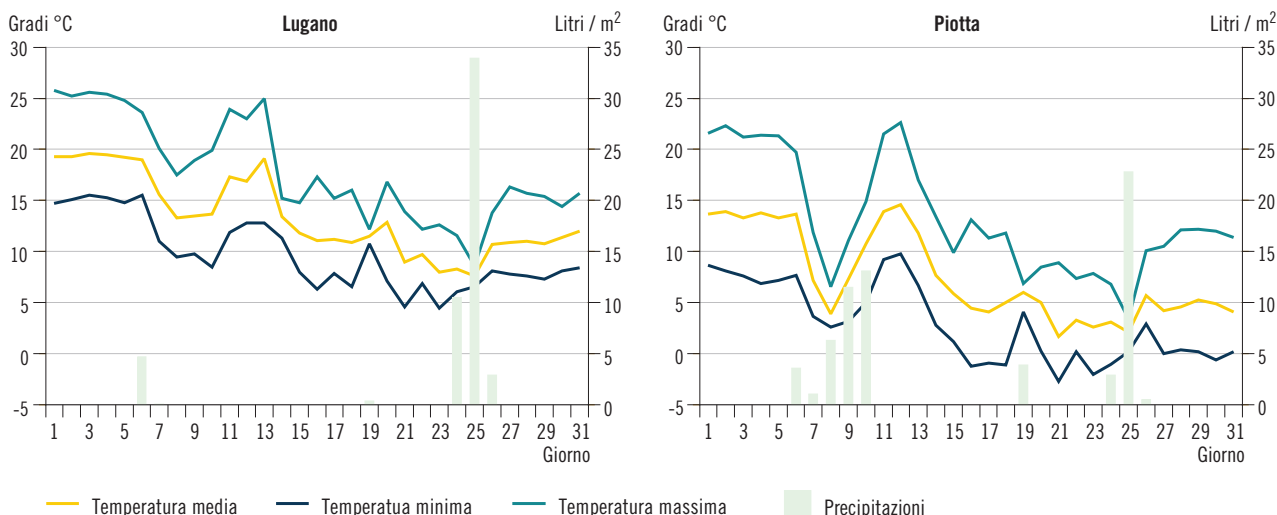
gradi (giorni estivi). Il 4 ottobre anche a Basilea è stato registrato un giorno estivo, ma a basse quote al nord delle Alpi il caldo è stato spesso mitigato dalla formazione di nebbia. A media quota si sono così rilevati valori solo leggermente inferiori alla pianura e l'isoterma di zero gradi ha toccato i 4.000 metri di

quota. Nel Vallese e in Engadina, fino alla quota di 1.800 metri la temperatura ha superato i 20 gradi e nei primi 6 giorni di ottobre, in generale a media e alta quota, così come anche nelle zone di pianura del versante sudalpino, lo scarto positivo della temperatura è stato di 4-6 gradi.

Importanti nevicate seguite da alluvioni al nord delle Alpi

Nella notte tra il 6 e il 7 ottobre, la regione alpina è stata interessata da una massiccia invasione di aria polare fredda da nordovest. Particolarmente al nord il calo di temperatura si è fatto sentire in maniera sensibile e il 7 la massima sul versante nord alpino non ha superato i 10-14 gradi, mentre l'8 il tempo è stato quasi invernale con abbondanti nevicate fin sotto i 1.000 metri di quota. Nel canton Glarona la neve è arrivata fino a 600 metri circa, mentre in pianura la tempe-

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di ottobre 2011



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

**OTTOBRE 2011:
MITE E ASCIUTTO**

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

ratura è restata a valori tra 5 e 10 gradi, accompagnata da piogge scroscianti. Nelle Alpi centrali e orientali la coltre di neve fresca ha superato i 50 cm e la maggior parte dei passi alpini ha dovuto venir chiusa, mentre le linee ferroviarie in quota hanno subito interruzioni.

Nella notte sul 10 ottobre, invece, aria molto umida e mite ha raggiunto la regione alpina. In origine, la massa d'aria si trovava nella zona subtropicale dell'Atlantico, a sud delle Azzorre, dove si è arricchita notevolmente di vapore d'acqua. Essa si è poi spostata verso le Isole Britanniche dove è stata inglobata da veloci correnti nordoccidentali e convogliata verso le Alpi. Sul pendio nordalpino ha in seguito subito un forte sollevamento orografico che ha portato a ingenti quantitativi di precipitazioni. Localmente, nell'Oberland Bernese e nella Svizzera centrale in sole 18 ore sono caduti oltre 60 mm di acqua. In queste regioni un simile quantitativo è registrato solo ogni 5 o 10 anni. L'aria mite ha pure provocato un vistoso rialzo dell'isoterma di zero gradi che a sua volta ha causato la fusione della neve caduta in precedenza e un notevole aumento del deflusso dei fiumi. In molte località si è così creata una situazione critica per l'acqua alta e in particolare nella valle della Kander si sono verificate alluvioni con danni importanti. Presso Mitholz la linea del Lötschberg è stata sommersa e una galleria stradale è stata invasa dall'acqua e dai detriti, diventando un

fiume in piena. In totale, dalla sera del 6 ottobre fino a mezzogiorno del 10 ottobre, sul pendio nord alpino sono caduti oltre 100 mm di acqua (Glarona 149 mm, Engelberg 139 mm, Elm 128 mm, Adelboden 118 mm, Grimsel 181 mm e Säntis 222 mm).

Il sud al riparo delle Alpi

Sul versante sudalpino la perturbazione della notte sul 7 ottobre ha pure provocato rovesci e temporali, ma senza causare precipitazioni di rilievo. Essa è poi stata seguita da una situazione di vento da nord che nel Ticino centrale e meridionale ha portato tempo soleggiato e temperature massime sui 18 gradi. Con l'arrivo dell'aria subtropicale e grazie all'influsso favonico, l'11 è stata registrata un'altra giornata estiva, con la massima sui 28 gradi.

Al nord neve fino a basse quote poi favonio, al sud sbarramento

Anche al nord, dopo la fase alluvionale è seguito un periodo di tempo autunnale mite e ben soleggiato, con massime sui 17-20 gradi. Attorno a metà mese una situazione di bise ha invece portato aria nettamente più fredda e sull'Altopiano spesso nebbia alta. Il 19, un'ulteriore invasione di aria polare ha portato neve fino a quote relativamente basse nella Svizzera nordorientale. L'alta pressione che si è in seguito formata sull'Europa centrale nordorientale ha invece portato alla formazione di nebbia di nuovo

sull'Altopiano e anche al sud delle Alpi. La temperatura su entrambi i versanti delle Alpi è divenuta più rigida, con qualche lieve gelata notturna.

Nell'ultima settimana del mese si sono invece fatte sentire delle correnti sudoccidentali che hanno causato una situazione di sbarramento al sud con abbondanti precipitazioni in Ticino il 25 ottobre. Al sud la temperatura massima si è fermata a 9 gradi mentre al nord nelle zone toccate dal favonio è salita fino a 20 gradi circa. In seguito, nonostante i venti da sud, l'apporto di umidità è diminuito ed è tornato il sole con le temperature che hanno subito un generale rialzo in tutta la Svizzera.

Bilancio mensile

Sul versante sudalpino, nella regione del lago di Ginevra, nelle valli nordalpine percorse dal favonio e in generale in montagna, l'ottobre 2011 è stato di circa 1 grado più caldo della norma 1961-1990. Valori di temperatura leggermente inferiori alla norma sono invece stati registrati nella regione dell'alto Vallese – Gottardo – nord e centro dei Grigioni. In particolare nel Ticino, ma anche nel Giura, sull'Altopiano e nel Vallese le precipitazioni sono risultate inferiori alla norma. Per contro, sul pendio nordalpino e nella regione di Davos sono caduti quantitativi di 150 fino a 200% della media. Il soleggiato è stato generoso ovunque con valori tra 130 e 150% della media.

**OTTOBRE 2011:
MITE E ASCIUTTO**

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di ottobre, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM			LU	LM	LU	LM
1985	13,6	13,4	4,6	4,1	26,0	25,3	162,8	168,6	2	2	9,9	12,4
1986	13,8	13,9	4,2	3,9	22,9	24,6	184,5	209,8	2	2	4,3	7,0
1987	12,6	11,6	6,1	5,9	18,4	19,3	59,8	73,3	15	17	267,3	349,2
1988	13,8	13,1	7,8	6,9	21,4	21,3	116,8	125,1	9	13	221,9	340,4
1989	12,7	13,5	6,3	6,5	26,0	27,8	200,2	229,0	1	3	5,4	10,6
1990	13,5	13,1	5,6	5,9	22,3	23,9	105,1	106,6	14	15	287,9	307,3
1991	11,7	11,2	2,8	2,5	24,1	24,7	124,2	136,1	9	9	132,0	180,2
1992	10,6	10,6	2,2	1,9	19,7	19,2	90,2	86,4	18	14	192,6	181,8
1993	11,5	11,1	4,9	5,0	19,4	18,8	86,0	93,7	21	20	366,3	686,9
1994	11,8	11,7	4,9	4,1	22,9	22,6	158,6	172,6	9	9	88,0	99,5
1995	14,5	14,2	5,5	5,1	22,5	22,8	186,2	213,1	3	3	47,2	39,7
1996	12,6	12,6	5,8	6,3	20,3	22,0	106,5	119,6	11	7	177,9	196,3
1997	13,7	13,2	0,6	0,1	27,9	27,4	182,1	194,8	2	3	14,9	26,4
1998	12,3	12,0	6,2	5,9	18,6	18,9	151,2	150,6	11	14	171,9	167,7
1999	13,0	12,7	5,7	5,0	21,2	21,1	132,6	142,2	11	9	235,0	265,0
2000	13,3	12,8	8,3	7,6	19,6	21,5	97,6	98,5	15	15	331,2	428,8
2001	15,1	14,8	8,1	7,9	21,4	22,2	172,2	170,1	7	8	98,5	163,3
2002	13,5	13,0	5,7	5,2	20,1	25,1	75,4	149,3	5	5	65,7	88,2
2003	11,8	11,0	1,0	0,2	26,2	25,5	150,7	152,7	12	10	120,8	160,2
2004	14,1	13,4	5,1	4,8	22,1	22,0	65,0	79,0	18	17	226,0	371,0
2005	13,1	12,3	8,4	7,7	19,9	19,2	113,0	130,0	9	8	72,0	61,0
2006	14,8	14,5	9,1	8,4	22,9	25,1	152,0	160,0	6	6	29,0	155,0
2007	13,5	13,4	4,0	4,4	22,8	23,5	193,0	202,0	3	3	16,0	11,0
2008	13,5	13,1	6,1	4,9	22,5	22,1	147,0	156,0	9	9	201,0	219,0
2009	13,2	13,0	3,6	3,2	23,0	24,6	184,0	191,0	3	5	61,0	149,0
2010	11,8	11,4	3,4	2,9	21,4	21,5	125,0	133,0	7	7	194,0	200,0
2011	13,5	13,1	4,5	3,1	25,8	27,0	202,6	210,0	4	5	52,5	70,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch